

TRIDUO alla VERGINE IMMACOLATA - don Alessandro - Terzo giorno - 7/12/2021

Siamo arrivati all'ultimo giorno del triduo e dopo aver parlato della predestinazione di Maria Immacolata e del suo Eccomi, gettiamo ora il nostro sguardo sul FUTURO, dove Maria già glorificata in Cielo in anima e corpo ci ATTENDE insieme alla Trinità e a tutti i Santi.

La Solennità dell'Immacolata Concezione che festeggeremo domani è una LUCE calda e serena che ILLUMINA il tempo di Avvento, che abbiamo da poco iniziato a percorrere in attesa del Natale, e ci invita a guardare alla Madre del Salvatore, che ormai nella Gloria del Paradiso "brilla come segno di sicura speranza e di consolazione per il popolo di Dio che è in cammino, fino a quando arriverà il giorno del Signore" (Lumen Gentium 68).

Maria Immacolata riproduce in sé i tratti dell'AUTENTICA UMANITA' pensata da Dio, un'umanità innocente, santa, trasparente, in armonia con gli altri, dove tutto è bellezza e grazia, e contemplando Maria non può che sorgere in noi una dolce nostalgia di bellezza, di autenticità, di pace, che troviamo scritta nel profondo del nostro cuore, e da cui siamo misteriosamente attirati.

Essendo la "Piena di Grazia", Maria ha beneficiato di una singolare azione dello Spirito Santo che l'ha mantenuta libera da qualunque macchia di peccato, per tutto il corso della sua vita terrena, in modo da mantenersi sempre in una perfetta relazione con suo Figlio Gesù (Papa Francesco, 8/12/20) e ha percorso il suo pellegrinaggio terreno sempre sorretta da una FEDE intrepida, una SPERANZA incrollabile e da un AMORE umile e sconfinato (Papa Benedetto XVI, 8/12/07).

L'Immacolata Concezione divenuta Madre di tutti noi, per esplicito mandato di Suo Figlio morente sulla croce, rimase perseverante e concorde nella preghiera insieme agli apostoli, che ricevettero anch'essi il Dono dello Spirito, a Pentecoste; Spirito di cui Lei era già stata ricoperta all'Annunciazione, e infine al termine del corso della sua vita terrena fu ASSUNTA alla Gloria del Cielo in corpo e anima, ed esaltata dal Signore come REGINA dell'UNIVERSO,

per essere così più pienamente conformata al Suo Figlio Gesù, Signore dei signori e vincitore del peccato e della morte.

(Maria Immacolata, già unita a Gesù Cristo fin da tutta l'eternità, al termine della sua vita sulla terra, vinse la morte, come già il Suo Figlio, e fu innalzata in anima e corpo alla gloria del Cielo, dove risplende Regina alla destra di Gesù Cristo Re Immortale dei secoli - Bolla Munificentissimus Deus - Pio XII 1950).

Maria Immacolata ha cooperato per tutta la sua vita terrena in modo unico all'opera di Suo Figlio Salvatore, in obbedienza e fede, in speranza e ardente carità per restaurare la vita soprannaturale degli uomini, e per questa ragione è stata per noi Madre nell'ORDINE della GRAZIA.

Si tratta di un COMPITO affidatole da Dio, a cui Maria ha adempiuto con esemplare obbedienza, e che continua a svolgere adesso dal PARADISO.

La maternità di Maria nell'ordine della Grazia perdura infatti ininterrotta, a partire da quel primo Sì prestato al momento dell'Annunciazione.

Maria IN QUESTO PRECISO MOMENTO sta cooperando ATTIVAMENTE all'opera di Suo Figlio per restaurare la vita soprannaturale nelle anime, e continua ad ottenerci i DONI della salvezza eterna, mediante la sua molteplice intercessione.

Ecco perché Maria viene anche invocata nella Chiesa con i titoli di avvocata, ausiliatrice, soccorritrice, mediatrice (Lumen Gentium 62).

Questo naturalmente senza togliere nulla e senza aggiungere nulla all'UNICO MEDIATORE fra noi e il Padre, che è Gesù Cristo, il quale suscita in Maria Sua Madre una COOPERAZIONE alla Sua Mediazione fra Dio e gli uomini.

Maria Immacolata BRILLA ora in Cielo, con la totalità della sua persona, in anima e corpo, come una STELLA che ci indica il cammino verso Gesù: la funzione di Maria infatti è proprio quella di fare in modo che i fedeli possano stabilire una RELAZIONE sempre più profonda con suo Figlio, una relazione che con il SUO MATERNO AIUTO sarà facilitata e irrobustita.

Maria, per speciale grazia di Dio, è stata innalzata dopo il Suo Figlio, al di sopra di tutti gli angeli e di tutti gli uomini e RIFULGE come MODELLO di VIRTU', e IRRAGGIA le principali VERITA' di FEDE, essendo entrata intimamente nella storia della salvezza (Lumen Gentium 65).

Essendo ormai glorificata in Cielo in anima e corpo, è immagine e PRIMIZIA della Chiesa, che sarà portata a compimento nel futuro; è la PRIMA CREDENTE ad essere entrata con tutta la sua persona in Paradiso, termine del cammino stabilito da Dio per tutti i figli che lo accolgono.

Maria Immacolata brilla ora dal Cielo ed è per tutti noi un SEGNO di SICURA SPERANZA e di CONSOLAZIONE, in quanto essendo giunta al compimento del cammino, mostra quale sia la META per tutti coloro che attendono il giorno del Signore, CONSOLANDOLI e SORREGGENDOLI nell'attesa, disseminata di prove e difficoltà, e indicando a tutti noi, ancora pellegrini su questa terra che VALE VERAMENTE la PENA RIMANERE FEDELI a Gesù Cristo.

Maria Immacolata ci sorride ORA dal Cielo e insieme a Suo Figlio Gesù ci dice che la VITA ha un SENSO, non finisce nel vuoto o nel nulla come vorrebbe farci credere il mondo, ci dice che la vita vale la pena VIVERELA in PIENEZZA, sapendo che Dio ci ama UNO ad UNO, in modo personale, che ci ha pensati e voluti prima di formare l'universo e che ha un Progetto di VITA e di AMORE ETERNI per ognuno di NOI.

Non si tratta di fantasie consolatorie, come vorrebbe farci credere il mondo, si tratta invece di PAROLE di VERITA' e di LUCE, rivelateci da DIO TRINITA', che ci vuole tutti "santi e immacolati di fronte a Lui nella carità" (Ef 1,4), e questo solo per il nostro bene e la nostra gioia.

L'Immacolata è ora in Cielo a INDICARCI Gesù, come ha fatto per tutta la sua vita, e continua adesso a manifestare la centralità assoluta di Suo Figlio, l'Unico Salvatore, il quale è stato il primo ad onorarla come Madre, e NOI tutti dobbiamo imitarlo in questo, anche se non riusciremo mai ad eguagliare l'Amore con cui Gesù l'amò (San Massimiliano Kolbe).

L'amore a Maria è VIA SICURA per arrivare a Gesù, ed è la via più semplice e facile per santificarci e diventare anche noi santi e immacolati di fronte a Dio nella carità, realizzando così la nostra vocazione cristiana.

Un amore fatto di preghiera e di contemplazione, certamente, che deve però necessariamente tradursi in AZIONI CONCRETE: deve trasformare gradualmente i nostri PENSIERI, i nostri DESIDERI, i nostri SENTIMENTI, e soprattutto i nostri ATTEGGIAMENTI e le nostre AZIONI QUOTIDIANE con le persone che vivono accanto a noi, facendoci diventare persone SORRIDENTI, APERTE, GENEROSE, PRONTE A PERDONARE SEMPRE.

Maria Immacolata ci dice che la santità è possibile, è possibile essere PURI, ed essere BUONI, anche se sembra essere molto fuori moda, mentre invece è la VERA CARTA VINCENTE della vita!

In Cielo verremo giudicati soltanto e unicamente sulla CARITA', Maria Immacolata è qui a ricordarcelo e a ripetere con San Paolo e con il Santo Cottolengo: "La Carità di Cristo ci spinge".

Lasciamoci allora prendere per mano dalla Madonna in questo cammino di Avvento e lasciamoci condurre da Lei a Suo Figlio Gesù, la Luce vera del mondo, la Speranza affidabile che non delude, il Principe della Pace, che fra poche settimane tornerà fra noi nella grotta di Betlemme, per indicarci quale è la via della VITA: la via della PICCOLEZZA, dell'UMILTA', del PERDONO, la Via seguita da sua Mamma, l'Immacolata Concezione, la VIA che siamo chiamati a seguire anche NOI.

Deo Gratias